

COLLEGIO UNICO DEI REVISORI DEI CONTI
DEGLI ENTI PARCO REGIONALI DELLA TOSCANA
ENTE PARCO REGIONALE DELLA MAREMMA

VERBALE N. 5 DEL 24/07/2025

Verbale certificazione costituzione del fondo per la contrattazione integrativa 2025 e dell'ipotesi di contratto integrativo economica 2025.

Il Collegio Unico dei Revisori dei Conti dell'Ente Parco Regionale della Maremma, nelle persone di:

Dott. ^{ssa} Ranaudo Maria Annunziata	Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Generale dello Stato
Dott. Santucci Andrea	Componente
Dott. Viva Corrado	Componente

ha esaminato l'ipotesi di contratto decentrato integrativo del personale dipendente dell'Ente Parco, **parte economica 2025**, ai sensi dell'articolo 40bis del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165.

La preintesa di cui al presente verbale, corredata dai documenti integrativi previsti, è stata trasmessa al Collegio con PEC del 2 luglio 2025.

La documentazione trasmessa con la suddetta mail comprende la relazione illustrativa e tecnico finanziaria di cui all'articolo 4, comma 3 sexies, del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e la determina n. 94 del 13 maggio 2025, relativa alla costituzione del fondo risorse decentrate anno 2025.

Sono stati forniti chiarimenti, con particolare riferimento alla quantificazione delle economie degli anni precedenti, con mail del 22 luglio 2025.

Il Collegio ha esaminato:

a) il provvedimento n. 94 del 13/05/2025, allegato sub a), con il quale è stato costituito il fondo esercizio 2025, che prevede un ammontare di somme a disposizione per la contrattazione integrativa per l'anno 2025, pari ad **122.802,01**.

In particolare, il Collegio, tenuto conto del nuovo contratto collettivo nazionale sottoscritto il 16/11/2022, che ha rimodulato le modalità di costituzione del fondo, verifica la determinazione delle risorse, distinte tra stabili e variabili.

Risorse stabili pari ad euro 90.649,39, così costituite:

- **euro 79.479,52** risorse di cui alla voce ex articolo 67, comma 1, del CCNL 21/05/2018 (unico importo consolidato anno 2017 al netto delle risorse destinate alla remunerazione delle posizioni organizzative),
- **euro 4.693,13** di cui all'articolo 67 comma 2 lettere a) e b) del CCNL 21/05/2018, che sono confermati in misura pari al 2022 (1.913,60+2.779,53);
- **euro 1.061,84** risorse ex articolo 67, comma 2 lettera c) del CCNL 21/05/2018, confluite nella voce articolo 79, comma 1, lettera a) del vigente CCNL (16/11/2022) per riassorbimento della RIA di una unità di personale cessato dal servizio nel 2021, di n.2 unità di personale cessati nel corso del 2022 e di una unità cessata dal servizio nel corso del 2023;
- **euro 1.605,50** di cui all'articolo 79, comma 1, lettera b) del vigente CCNL, sottoscritto il 16/11/2022, pari ad € 84,50 per le unità in servizio al 31/12/2018, pari a 19 unità di personale non dirigenziale (dato ricavato dal conto annuale di riferimento);
- **euro 2.684,50** di cui all'articolo 79, comma 1, lettera d, del citato CCNL del 16/11/2022, relativo alla differenza tra gli incrementi degli stipendi tabellari riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali, che gravano sul bilancio dell'ente per le singole decorrenze;
- **euro 1.124,90** determinati ai sensi dell'articolo 79, comma 1 bis, che prevede il riassorbimento al fondo delle differenze stipendiali tra B3 e B1 e D3/D1 a seguito del nuovo ordinamento professionale; l'importo è relativo ad una unità di personale profilo B3 riclassificata nell'area degli Operatori esperti.

Risorse variabili pari ad euro 39.755,77, così costituite:

- **euro 5.160,55** - art. 79, comma 2, lett. b) CCNL 16/11/2022 - determinate come da previsione contrattuale per un importo massimo pari all' 1,2% del monte salari 1997 pari a € 430.046,00 come da conto annuale di riferimento;
- **euro 16.177,61** - art. 79, comma 2, lett. c) CCNL 16/11/2022 – risorse finalizzate ad adeguare la disponibilità del fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti anche connesse ad assunzione di personale a tempo determinato, in particolare € 13.927,61. sono confermate per far fronte all'organizzazione dell'orario di lavoro in turni e per la reperibilità a conferma di progetti di anni precedenti ed € 2.250,00 per acquisire ulteriori risorse da destinare all'incentivazione selettiva del personale mediante assunzione di ruoli di responsabilità e garantire un'adeguata politica retributiva del personale dell'Area Funzionari non titolare di incarichi di elevata qualificazione;
- **euro 3.309,36** - art. 79, comma 2, lett. d) CCNL 16/11/2022 - costituiscono risparmi sul fondo straordinari relativo all'esercizio precedente e confluiscono quale quota di salario accessorio variabile nel corrente anno;
- **euro 1.183,10** relativo all'applicazione dell'articolo 17 comma 6 (Fondo PO) del CCNL del 16/11/2022 corrispondente allo 0,22% del monte salari 2018 pari a € 572.808,00 - art. 79, comma 5, CCNL 16/11/2022;
- **euro 6.322,00** - art. 80, comma 1, ultimo periodo CCNL 16/11/2022 –, risorse stabili non utilizzate nell'esercizio precedente.

SINTESI DEL FONDO 2025

Risorse stabili	€ 90.649,39
Risorse variabili	€ 32.152,62
Totale	€ 122.802,01
Decurtazioni	=====
Somme disponibili	€ 122.802,01

Esaminata la costituzione del fondo risorse decentrate anno 2025, soprariportata, il Collegio procede all'esame dei contenuti della preintesa e della destinazione delle risorse.

In particolare:

- verifica che l'ipotesi di accordo non preveda la disciplina di materie non demandate alla contrattazione decentrata e oggetto di contrattazione collettiva di livello superiore, legge o altra forma di relazione sindacale;
- verifica che i contenuti dell'articolato siano coerenti con le direttive emanate dal Consiglio direttivo e con le disposizioni contrattuali e normative;
- verifica il rispetto del limite previsto dal Decreto legislativo n.75 del 2017, rispetto alla sua certificazione risultante dai verbali 2/2017 e 9/2017.

- verifica la ripartizione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata che risulta essere:

a) Fondo indennità di comparto		€ 8.618,01
b) Fondo progressioni economiche b1) Fondo progressioni economiche storico	€ 39.499,20	€ 39.499,20
c) Fondo per i differenziali economici anno corrente (euro 750) e anni precedenti (7.837,49 euro)		€8.587,49
d) Fondo indennità condizioni di lavoro c1) Personale articolo 3 comma 1 lettera a - Operaio c2) Personale articolo 3 comma 1 lettera a - Assistenza on-line c3) Personale articolo 3 comma 1 lettera c - Centro visite	€ 182,00	€ 182,00
e) Fondo specifiche responsabilità Categorie B, C, D,		€9.500,00
f) Fondo turno, reperibilità e maggiorazioni festive e1) turni e2) maggiorazioni festive e3) Reperibilità	€24.000,0 0	€ 24.900,00

	€ 900,00	
g) Fondo indennità di funzione vigilanza		€ 5.000,00
h) Fondo indennità di servizio esterno vigilanza		€ 2.000,00
i) Fondo per la performance individuale		€ 16.645,00
l) Fondo per la performance organizzativa		€ 7.869,51
Totale		€122.801,21

Ciò premesso, il Collegio, verificato che:

- le relazioni illustrativa e tecnico finanziaria sono state predisposte nel rispetto delle istruzioni emanate con Circolare n. 25 del 19 luglio 2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- il fondo per le risorse decentrate è stato costituito con la determine n. 94 del 13 maggio 2025;
- l'articolato dell'accordo è conforme con le vigenti disposizioni di legge e contrattuali collettive di primo livello.
- l'onere scaturente dagli atti di costituzione del fondo per la contrattazione decentrata integrativa in esame risultano integralmente coperti dalle disponibilità di Bilancio come evidenziato nei provvedimenti stessi;
- il fondo è costituito in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

esprime parere favorevole

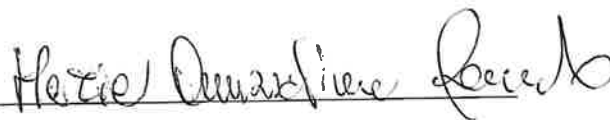
in ordine alla compatibilità finanziaria del provvedimento di costituzione del fondo per le risorse decentrate 2025 e dell'ipotesi di accordo integrativo - parte economica 2025 - siglato il 26 giugno 2025.

Letto approvato e sottoscritto.

24 luglio 2025

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

Dott.^{ssa} Maria Annunziata Ranaudo (Presidente)



Dott. Andrea Santucci



Dott. Corrado Viva

